Workshop 6: Hub Innovation e web tv per trasferire la conoscenza

Antonio Boschetti
Informatore Agrario

Simone Cerroni
Dipartimento di Economia e Managment & C3A
Università di Trento

Partecipanti al tavolo

- Moderatori: Antonio Boschetti (Informatore Agrario) e Simone Cerroni (Università di Trento)
- Stimolatori: Stefano Cavanna (Asnacodi Italia), Pietro Bertanza (Agriduemila Hub Innovation), Graziano Angeli (Trentino Tv), Emanuele Laurenzi (Fondazione Ania), Francesco Martella (Cesar Umbria), Luca Pianesi (Il Dolomiti)

Struttura del workshop

- 20 minuti di relazione
- 40 minuti di cofronto
- 15 minuti di organizzazione degli spunti da presentare al FarmX ed alla plenaria

Obiettivi del workshop

- Fornire agli agricoltori gli strumenti necessari per poter sviluppare aspettative e percezioni del rischio che rispecchino oggettivamente la realtà dei fatti
- Proporre delle soluzioni per il trasferimento di conoscenze agli agricoltori sull'esistenza e la comprensione degli strumenti di gestione del rischio
- Indagare la natura e la portata del messaggio che deve arrivare agli imprenditori agricoli ed i mezzi con i quali quel messaggio deve essere veicolato

Outline del workshop

- L’importanza della comunicazione nella gestione del rischio
- Un esempio di pratiche innovative
- Riflessioni da parte dei partecipanti al tavolo

Informazione, comunicazione e gestione del rischio

L'attività agricola è inerentemente rischiosa

Avversità climatiche

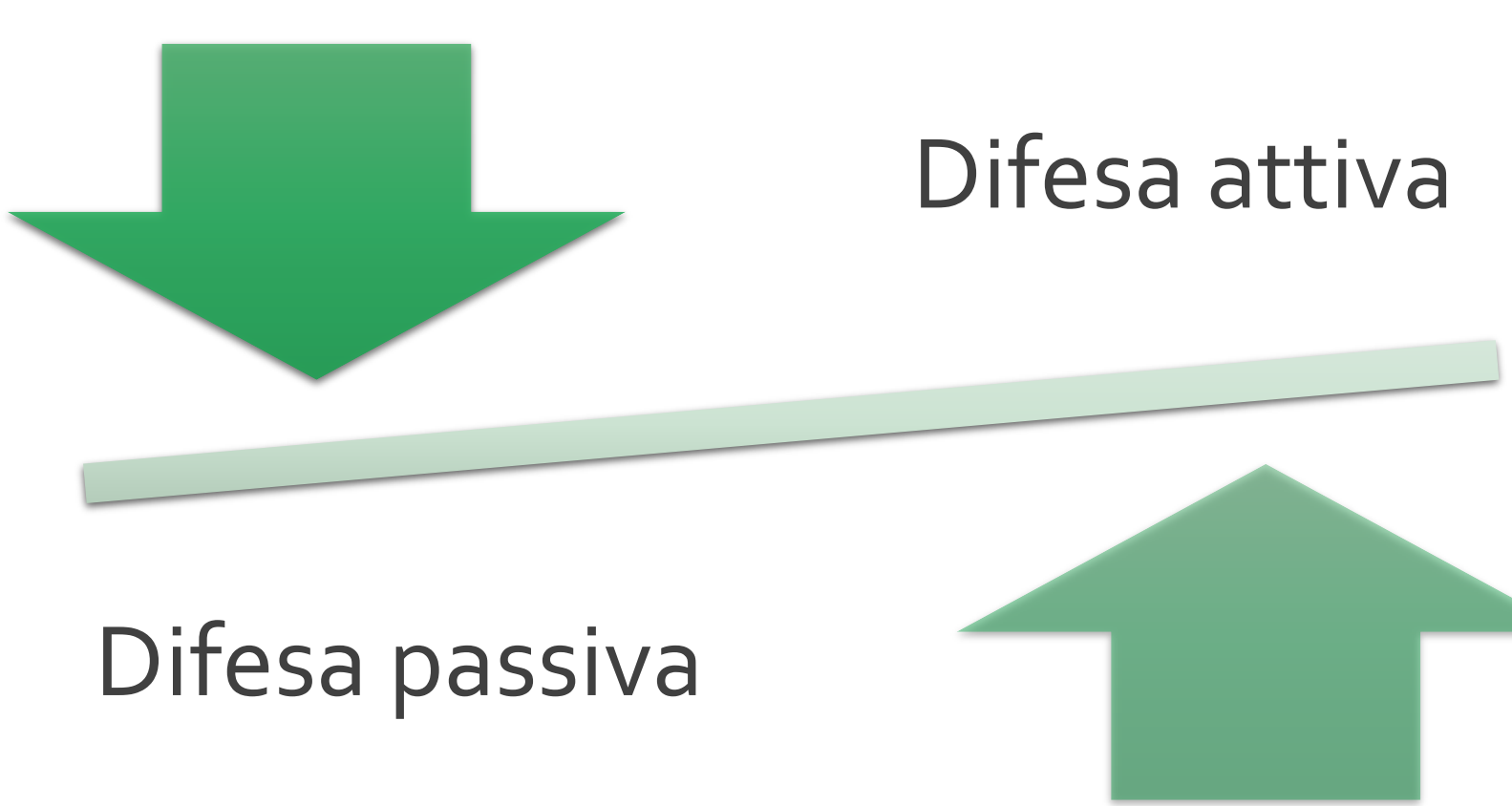
Fitopatie

Volatilità dei mercati (e dei prezzi di mercato)

Instabilità dei redditi

Oggi gli agricoltori si confrontano con rischi di scala glabale: la pandemia del Covid-19, l'embargo Russo, la guerra in Ucraina o la Brexit

Informazione, comunicazione e gestione del rischio



Vecchi e nuovi strumenti a disposizione

Classiche assicurazioni sulla produzione

Assicurazioni indicizzate

Strumenti per la stabilizzazioni dei redditi

Fondi mutualistici

Una gestione del rischio efficiente ed efficace

Per pianificare una gestione efficiente ed efficace del rischio, l'imprenditore agricolo necessita di informazioni:

- inerenti i rischi aziendali: eventi climatici catastrofici, danni da fitopatie, volatilità dei prezzi di mercato, andamento dei mercati internazionali
- inerenti gli strumenti di gestione del rischio a disposizione e la loro complementarietà

Veicolare l’informazione

- Classici servizi di assitenza agricola (consulenza) ed informazione veicolata su riviste specializzate
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
  - Radio-televisione
  - Mobile applications
  - Social media
  - Digital hub innovation
  - Web Tv
  - Altri…
- Gamification

Outline del workshop

- L’importanza della comunicazione nella gestione del rischio
- Un esempio di pratiche innovative
- Riflessioni da parte dei partecipanti al tavolo

Un esempio applicativo

- Gamification come strumento di partecipazione attiva degli agricoltori alla ricerca inerente la gestione del rischio
- Utilizzo di meccanismi tipici del gioco (punti, livelli, premi, beni virtuali, classifiche) per rendere gli utenti o i potenziali clienti partecipi e interessarli ai servizi offerti
- Questa gamification può essere veicolata tramite l'utilizzo di esperimenti economici

Che cos'è un esperimento economico?

- Un intervista partecipata attivamente dai rispondenti, in questo caso gli agricoltori
- Gli agricoltori non devono semplicemente esprimere le proprie opinioni riguardo una tematica
- Sono esposti a delle situazioni di scelta altamente contestualizzate che simulano quello che realmente succede in azienda

Gli incentivi

- Gli agricoltori sono incentivati a partecipare mediante un pagamento monetario (circa 25€ all'ora)
- Una sorta di risarcimento per il tempo che dedicano alla ricerca e che sottraggono alle proprie attività
- In aggiunta, le decisioni che compiono durante l'esperimento (simulazione della realtà) hanno delle conseguenze monetarie
- Proprio come accade nella realtà di tutti i giorni

Gli incentivi

- Agli agricoltori viene attribuito generalmente un budget di partenza
- Le decisioni che prendono durante la simulazione incidono in maniera positiva o negativa sul loro budget
- Generano dei profitti o delle perdite, proprio come in azienda
- Alla fine della simulazione, in base alle decisioni compiute, agli agricoltori viene elargito un compenso monetario

I vantaggi

- Gli agricoltori sono convolti direttamente ed attivamente nei processi di realizzazione di strumenti di gestione del rischio (soprattutto se innovativi)
- Queste interviste simulate possono fungere da strumento di informazione ed educazione dell'agricoltore
- L'agricoltore si interfaccia con una simulazione del funzionamento di un nuovo strumento

Gli svantaggi

- Richiedono un impegno monetario (circa €50 per rispondente)
- Richiedono un impegno temporale maggiore per l'agricoltore (circa 30-40 minuti)
- Richiedono un intenso lavoro di design dell'intervista, deve essere credibile per l'intervistato
- Joint-venture tra esperti accademici e esperti sul campo (Condifesa)
- Richiede un'intensa fase di pilotaggio
- Richiede l'utilizzo di un computer

Un esempio: Lo studio IST

CONDIFESA TRENTO
CODIPRA
CONSORZIO DIFESA PRODUTTORI AGRICOLI

ASNACODI
Italia

Gli obiettivi dello studio

1. Verificare se la gamification e gli esperimenti economici possano rappresentare uno strumento efficiente per il trasferimento delle conoscenze agli agricoltori
2. Comprensione dei rischi aziendali e comprensione delle peculiarità e complementarietà dei diversi strumenti di gestione del rischio

Gli obiettivi dello studio

Esistono altre dimensioni che incidono sulle scelte dei melicoltori?

1. se le aspettative degli melicoltori circa le variazioni di reddito 2022 hanno un impatto sulla partecipazione allo schema IST
2. se l'ottimismo ed il pessimismo incidono sulla scelta di partecipare o no del melicoltore
3. se l'informazione circa variazioni di reddito 2022 fornita da esperti (accademia, consorzio difesa, opt) incide sulla scelta di partecipare o no del melicoltore

Informazioni sull'esperimento

- Condotto nel giugno 2021
- Condotto online
- Campione di 150 aziende nella Provincia di Trento
- 90 partecipano all'IST nel 2021 e 60 no
- Campione abbastanza rappresentativo della popolazione di riferimento

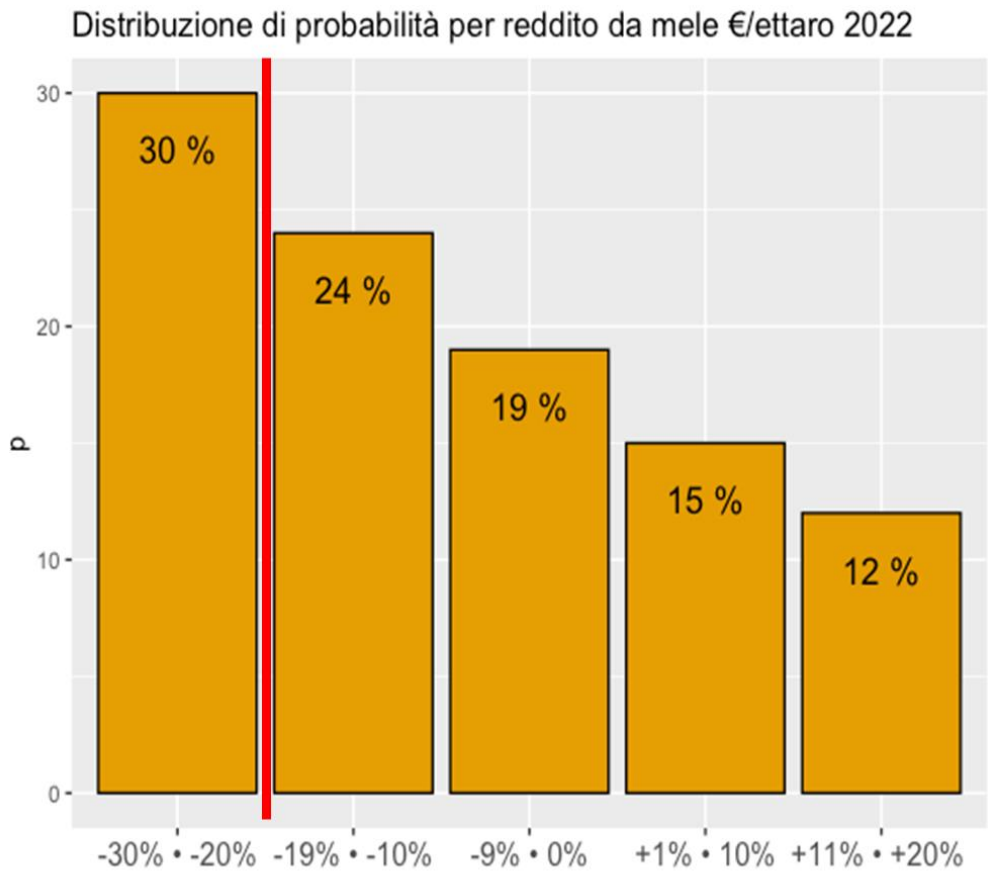
ASNACODI Italia

Struttura dell'esperimento

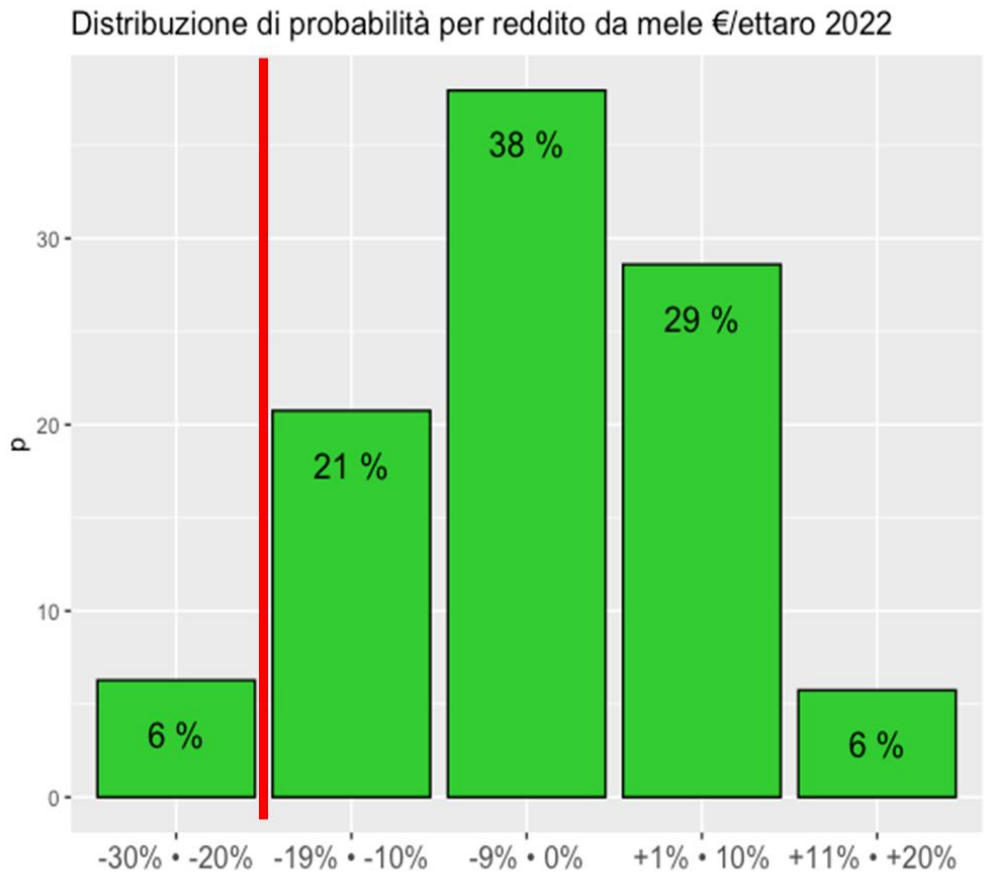
1. Vengono richieste alcune informazioni all'agricoltore circa: ettari a mele, valore assicurato (€/ha), premio assicurativo (€/ha), redditi da mele (ha) nel 2019, 2020, 2021
2. Viene richiesto all'agricoltore la propria aspettativa circa possibili variazioni di reddito nel 2022 rispetto al trienno precendente (2019-2021)
3. Viene richiesto all'agricoltore di scegliere se partecipare all'IST nel 2022 per differenti livelli di costo
4. L'agricoltore ripete la scelta dopo aver acquisito l'informazione degli esperti

Risultati

L'opinione degli esperti

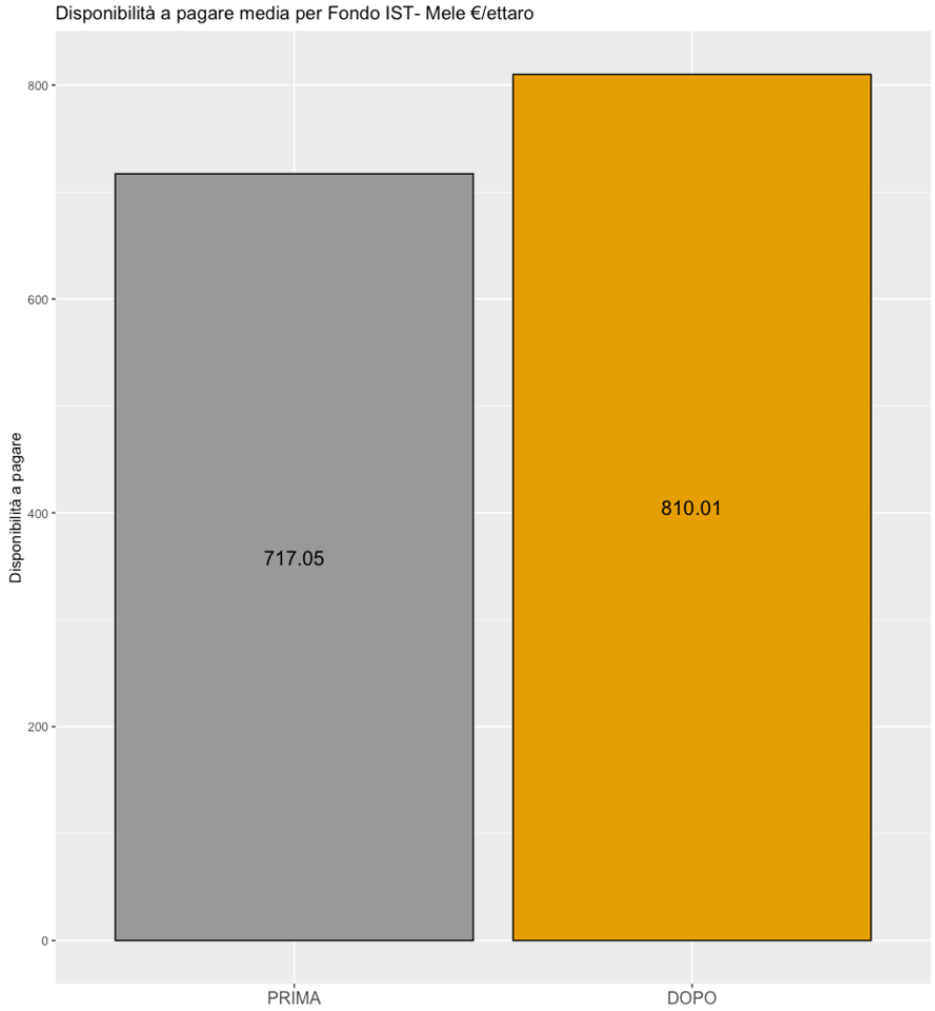


L'opinione dei melicoltori



ASNACODI Italia

Risultati



PRIMA	717,05 €/ha
DOPO	810,01 €/ha

Fornire l'opinione degli esperti (DOPO) riguardo l'andamento del reddito da mele per il 2022 ha aumentato la disponibilità a pagare per il Fondo IST-Mele.

L'effetto è **statisitcamente significativo**, ed è confermato dal Wilcox-test

Risultati: **p-value = 2.22e-09**

ASNACODI Italia

Outline del workshop

- L’importanza della comunicazione nella gestione del rischio
- Un esempio di pratiche innovative
- Riflessioni da parte dei partecipanti al tavolo

Spunti di riflessione

- Quali aspetti del trasferimento di conoscenza dovrebbero essere prioritizzati: conoscenza dei rischi aziendali o conoscenza degli strumenti di gestione del rischio?
- Quali strumenti di comunicazione possono essere più efficienti per le due diverse tipologie di trasferimento delle conoscenze?
- Social media, utilizzo di applicazioni per cellulari, i classici media come riviste specializzate o televisione?
- Che ruolo hanno i digital hub innovation e le Web TV?
- Chi deve essere il mittente dell'informazione: un esperto, altri agricoltori, i consorzi di difesa?
- Altri spunti di riflessione?

Grazie dell'attenzione

e-mail:
a.boschetti@informatoreagrario.it
simone.cerroni@unitn.it